

Inflazione nel carrello al 4,6%

A marzo i prodotti a maggior frequenza d'acquisto ai massimi dal 2008

Emanuele Scarci

MIANO

■ Sale l'emergenza prezzi nel carrello della spesa. A marzo il rincaro annuo dei prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza, dal cibo ai carburanti, è del 4,6%, un dato, superiore al tasso d'inflazione del 3,3%, che risulta il più alto dall'ottobre del 2008. La stima preliminare dei prezzi al consumo di Istat (Nic) risulta anche in accelerazione rispetto al 4,5% di febbraio. Così si allarga la forbice tra carrello della spesa e tasso d'inflazione fino a raggiungere 1,3 punti percentuali. E si allarga anche il gap tra inflazione italiana e quella dell'Eurozona che è scesa dal 2,7% di febbraio al 2,6% di marzo.

«Siamo al terzo posto - osserva Antonio Lirosi, responsabile consumatori e commercio del Partito democratico - tra i Paesi dell'area Euro, dopo Estonia e Slovacchia, per crescita dei prezzi».

Federconsumatori e Adu-sbef esprimono preoccupazione soprattutto per il rincaro record del carrello della spesa. «Gli aggiravi per le famiglie saranno di oltre 1.334 euro annui, di cui oltre 221 solo nel settore alimentare. Si tratta di cifre insostenibili per le famiglie che, solo nel corso dell'ultimo anno, hanno conosciuto una caduta del proprio potere di acquisto del -2,8%».

Federdistribuzione, l'organizzazione della grande distribuzione, osserva che «il potere d'acquisto degli italiani è messo a dura prova: se da una

parte l'inflazione resta su alti livelli e il carrello della spesa mette a segno il rincaro più elevato da oltre tre anni e mezzo, dall'altra gli stipendi rimangono fermi, ai minimi da quasi tredici anni, e il divario con i prezzi tocca di nuovo i massimi dal 1995». Insomma le buste paga fanno sempre più fatica a tenere il passo con il caro vita.

Tornando alle rilevazioni Istat, a trainare l'inflazione sono stati soprattutto i beni ener-

FAMIGLIE SOTTO PRESSIONE

Consumatori: «Un salasso di 1.334 euro in più all'anno, di cui 221 per l'alimentare». Cobolli Gigli: «Improprio l'aumento Iva di ottobre»



Nic

● È l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività. Viene calcolato con riferimento all'intera popolazione presente sul territorio nazionale e all'insieme di tutti i beni e servizi acquistati dalle famiglie ed aventi un effettivo prezzo di mercato. L'indice misura quindi l'inflazione a livello dell'intero sistema economico e rappresenta per il governo un parametro di riferimento.

getici non regolamentati (+3%), ma impatti significativi derivano anche dagli aumenti su base mensile dei prezzi dei tabacchi (+1,6%) e dei trasporti (+1,4%). Continuano a crescere i prezzi del caffè (+12,8% su base annua), dello zucchero (+12,5%) e del vino (3,5%). Coldiretti si sofferma «sul calo del pesce fresco di mare (-1,3%) e delle verdure fresche (-2,4%) che sono alla base di moltissimi menù tradizionali della settimana Santa della Pasqua».

Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione mette in guardia il governo sugli effetti che potrebbe avere il ritocco di due punti di Iva programmato per ottobre.

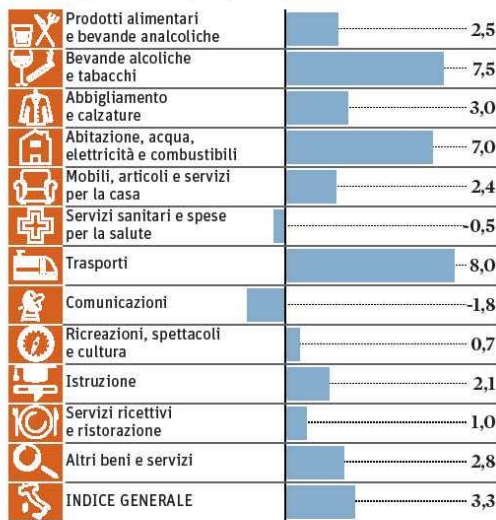
«In questo scenario già critico e con prospettive poco confortanti per il 2012 - sostiene Cobolli Gigli - bisogna valutare con grande attenzione le ripercussioni che potrebbe avere il nuovo aumento dell'Iva che riguarderà le aliquote del 10 e del 21% e che coinvolgerà la grande maggioranza di prodotti e servizi acquistati».

Sulla scia di Cobolli Gigli si inserisce Lirosi: «A fronte di questa situazione - sottolinea l'esponente del Pd - il governo Monti dovrebbe fare ogni sforzo possibile per evitare il previsto innalzamento delle aliquote Iva che avrebbe effetti devastanti non solo sul potere di acquisto delle famiglie, e quindi sull'andamento già negativo dei consumi, ma soprattutto sulla competitività del nostro sistema economico».

La dinamica dei prezzi

IN TENSIONE

Variazioni percentuali nei principali comparti; dati marzo 2012/11



L'INFLAZIONE

Variazioni % tendenziali dell'indice generale. Marzo 2011 - marzo 2012

